



COMMEDIE TEATRALI

Dalla tv al palcoscenico Maurizio Micheli e Anna Valle tra sportelli e litigi di famiglia

ADRIANA MARMIOLO

Dalla fiction «Sorelle» alla commedia «Cognate»: sempre affari di famiglia sono. Seppure dai toni diversi: il primo miniserie thriller, frizzante spettacolo il secondo. Minimo comun denominatore Anna Valle. L'attrice, che fu Miss Italia e della tv è una star, appena può si dedica al teatro. Molto divertendosi. A Milano debutta oggi con «Cognate» (*al Teatro Martinitt, fino al 16 dicembre*) del franco tunisino Éric Assous. Pièce corale, vede tre donne coalizzarsi durante una cena di famiglia dove è stata invitata (a sorpresa) la sexy segretaria di uno degli uomini. La classica situazione che scatena ripicche varie nella logica del tutti insieme con rabbia attorno a

una tavola imbandita. Nel cast anche Guenda Gorla: altra attrice dai trascorsi tv, figlia di Maria Teresa Ruta e di Amedeo Gorla.

Anche la popolarità di Maurizio Micheli deve molto al piccolo schermo: in particolare negli Anni '80, quando fu protagonista di tanti varietà. In questi ultimi anni si è sempre più concentrato sul teatro (mai abbandonato, per altro): commedie, operetta, monologhi. Come «Uomo solo in fila. I pensieri di Pasquale» (*al Teatro Franco Parenti, fino al 13 dicembre*), sorta di elucubrazione-sfogo in chiave comica del contribuente italico tartasato da Equitalia. Mentre attende il suo turno, è la vita che gli passa davanti. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI